

2. Criteri di valutazione nella scuola secondaria

1. Premessa

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”. (dal D.Lgs. 62/17 e Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017).

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- attua la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuta l'alunno a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considera la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica. La valutazione è, infatti, un processo che registra come gli alunni stanno cambiando attraverso la raccolta di informazioni in itinere che permettono anche la stima dell'efficacia delle strategie formative adottate e l'eventuale adeguamento/rimodulazione della progettazione;
- utilizza prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con i curricoli d'istituto, tali da consentire la misurare le prestazioni degli alunni;
- somministra prove costruite in proprio ed anche in team, in base al percorso affrontato;
- decide, in proprio o in team, la modalità di valutazione (voto, voto con giudizio, ...) delle prove ufficiali di verifica; il docente non dovrebbe mai omettere, per tali prove, la valutazione;
- deve essere sempre in grado di motivare e documentare l'assegnazione dei voti;
- avrà particolare attenzione nel costruire e valutare, in proprio o in gruppo, prove per:
 - alunni in difficoltà di apprendimento o in particolare disagio (BES) per i quali potrà prevedere un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina;
 - alunni portatori di disabilità tenendo presente il loro P.E.I.;
 - alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi;
 - per alunni non italofoni o in particolare difficoltà (BES) per i quali è possibile predisporre un Piano Educativo Personalizzato (PEP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti.

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

- valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;

- valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
- valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

2. Valutazione degli apprendimenti

Alla valutazione degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla seguente tabella con le corrispondenze tra il voto e i descrittori.

Voti	Descrittori
10 (dieci/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite che sa articolare ed applicare in modo adeguato utilizzando un linguaggio corretto. Capacità critiche e rielaborazione personale con correlazione dei vari argomenti di studio.
9 (nove/decimi)	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Sa esprimersi con sicurezza e con un linguaggio corretto.
8 (otto/decimi)	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite che sa applicare in modo adeguato. Sa esprimersi con sicurezza.
7 (sette/decimi)	Raggiungimento adeguato degli obiettivi ma con tendenza alla semplificazione delle questioni. Competenze complessivamente acquisite.
6 (sei/decimi)	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali, pur con qualche incertezza. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi.
5 (cinque/decimi)	Raggiungimento parziale degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di errori significativi e di lacune diffuse e impegno non sempre adeguato.
4 (quattro/decimi)	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.
3 (tre/decimi)	Prova non svolta o rifiuto di svolgere la stessa per più di due volte a quadrimestre.

3. Valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Il giudizio analitico sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti dall'alunno viene compilato dal Consiglio di classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico. Solitamente viene utilizzata la piattaforma digitale con la quale vengono svolte le operazioni di

scrutinio, ma è lasciata assoluta libertà agli insegnanti di formulare anche in maniera autonoma tale giudizio.

Di seguito vengono riportati gli indicatori e i descrittori presenti nella piattaforma; il loro utilizzo rimane nella discrezionalità dei docenti.

INDICATORI	DESCRITTORI
Socializzazione	L'alunno è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo-classe
	L'alunno è integrato/a positivamente nella classe
	L'alunno è integrato/a nella classe
	L'alunno ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a
	L'alunno ha difficoltà di integrazione nel gruppo-classe
Impegno e partecipazione	Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente
	Manifesta un impegno continuo e partecipa proficuamente
	Manifesta un impegno adeguato e partecipa
	Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione
	E' scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
Metodo di studio	Organico, riflessivo e critico
	Organico e riflessivo
	Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
	Poco organico
	Disorganico
Situazione di partenza	Solida
	Adeguate

	Incerta
	Lacunosa
Progressi negli obiettivi didattici	eccellenti progressi
	notevoli progressi
	regolari progressi
	alcuni progressi
	pochi progressi
	irrilevanti progressi
Grado di apprendimento	ottimo
	più che buono
	buono
	sufficiente
	quasi sufficiente
	mediocre
	lacunoso

1. Gli strumenti di misurazione delle prove di verifica (valutazione formativa)

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il diario. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;

- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla eventuale riproposizione della prova.

2. Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche dei seguenti elementi

- del punto di partenza degli alunni
- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi
- evoluzione del processo di apprendimento
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti
- metodo di lavoro
- condizionamenti socio-ambientali
- socializzazione e collaborazione
- evoluzione della maturazione personale

Le valutazioni quadrimestrali non potranno in nessun caso essere inferiori a 4/10 (quattro/decimi).